

Alitalia: revoca diritti sindacali SULT

In merito alle dichiarazioni dell'Organizzazione Sindacale della categoria assistenti di volo SULT T.A. apparse in questi giorni su organi della stampa, Alitalia precisa che la decisione di sospendere con effetto immediato i diritti sindacali, deriva dalla mancata adesione della stessa all'intero processo di rinnovo contrattuale.

Il processo avviato tra Alitalia e le organizzazioni sindacali della categoria assistenti di volo con la firma dell'accordo del 18 settembre 2004, prevedeva la condivisione degli accordi negoziali del 23 settembre 2004, del 5 ottobre 2004 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la definitiva condivisione dell'accordo applicativo del 25 febbraio 2005.

Dopo la firma del primo accordo, SULT ha ripetutamente manifestato la propria indisponibilità a condividere il completamento delle intese contrattuali.

Con ordinanza del 4 agosto '05, il Tribunale di Roma – a definizione del procedimento ex art. 28 L.300/70 attivato dal SULT – non ha considerato l'organizzazione sindacale medesima quale soggetto firmatario del contratto collettivo di lavoro applicabile alla categoria degli assistenti di volo, in ragione della mancata condivisione dell'intero percorso negoziale al cui perfezionamento è subordinata la piena operatività del contratto collettivo citato.

Da ciò è derivata, quale naturale conseguenza, la revoca al SULT dei diritti sindacali nell'ambito dei rapporti negoziali della categoria assistenti di volo.

Roma, 9 agosto 2005